



**REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VITTORIA**

N. Repertorio

del

**SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO TECNICO
PER SERVIZI DI ARCHITETTURA/INGEGNERIA**

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI: "Ristrutturazione edilizia degli Immobili confiscati alla mafia di c.da Alcerito e di un capannone con uffici in via Incardona da destinare a Strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza" - CIG 8178080D19 - CUP D56B18000290002

PON "Legalità" 2014 - 2020 - dell'ASSE 3, Azione/sotto-azione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1.

Denominazione Progetto "Ri.prov@"

L'anno duemila_____ il giorno del mese di in Vittoria (Prov. RG) presso la sede del Comune di Vittoria innanzi a me, nella qualità di Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 4° lett. c) del T.U.E.L., si sono costituiti:

- Da una parte: l'....., nato a il giorno (C.F.:.....), Dirigente della Direzione C.U.C. – PROVVEDITORATO del Comune di Vittoria, che interviene in nome e per conto del Comune di Vittoria (Prov. RG), Cod. Fisc. 82000830883 P.I.00804320885, ai sensi dell'art.107 del Testo Unico 267/2000;

- Dall'altra parte: il, nato a(.....) il, domiciliato e residente a, C.F.:....., che in prosieguo nel presente atto sarà denominato semplicemente "il professionista", quale titolare dell'....., con sede legale in vian°....., (.....) (P.IVA:

Della identità e della piena capacità delle sopra costituite parti io, Segretario Generale rogante, sono personalmente certo e le parti stesse, d'accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciano alla assistenza dei testimoni e mi richiedono di questo atto per la migliore intelligenza del quale si premette che:

- con Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della giunta comunale n. 44 del 25.10.2018, è stato approvata, la partecipazione del Comune di

Vittoria all'Avviso Pubblico P.O.N. "Legalità" 2014/2020.- interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Regione Sicilia.

- con la suddetta Deliberazione è stato altresì approvato in linea amministrativa, il progetto di fattibilità tecnico economica *"Ristrutturazione edilizia degli immobili confiscati alla mafia in c.da Alcerito e di un capannone con uffici in via Incardona, da destinare a strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza"*, dell'importo di € 1.500.000,00, verificato e validato positivamente in data 22.10.2018.
- con prot. n. 4289 del 16/05/2019 il Ministero dell'Interno - Segreteria Tecnica Amministrativa Gestione Fondi Europei e **PON** ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto **denominato [Ri.prov@](#)** relativo ai **"Lavori di ristrutturazione edilizia degli Immobili confiscati alla mafia di c.da Alcerito e di un capannone con uffici in via Incardona da destinare a Strutture e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianza"** presentato dal Comune di Vittoria nell'ambito del *PON "Legalità" 2014 - 2020 - dell'ASSE 3, Azione/sottazione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1.*
- con Determinazione del Dirigente_____ è stato stabilito di provvedere alla scelta del contraente, relativamente all'affidamento del **Servizio tecnico di "Progettazione esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di _____** mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'*art. 95, comma 3, del "Codice"*, nonché sono stati approvati lo schema del bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema del disciplinare di servizio tecnico.
- il bando di gara con i relativi allegati, per l'affidamento dell'appalto di che trattasi, è stato pubblicato nelle forme di legge _____
- con verbale del _____ la Commissione di gara ha dato atto che l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'appalto di che trattasi è risultata essere quella presentata dal _____ che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo pari a _____ sulla base delle graduatorie finali delle offerte e che ha presentato il ribasso del _____ sul corrispettivo complessivo delle competenze professionali stimato in Euro _____ e quindi per l'importo netto di _____ rimborso spese e prestazioni accessorie comprese, IVA ed oneri previdenziali esclusi.
- il suddetto verbale di proposta di aggiudicazione del servizio di che trattasi, datato _____ è stato pubblicato dal _____ al _____ all'Albo pretorio dell'Ente senza opposizioni né reclami nei termini di Legge nonché sul sito internet dell'Ente.
- con Determinazione del Dirigente_____ e per le motivazione che nella stessa si leggono l'appalto di che trattasi è stato aggiudicato al _____ per l'importo complessivo di aggiudicazione quantificato in € _____ rimborso spese e prestazioni accessorie comprese, IVA ed oneri previdenziali esclusi.

- mediante accesso online alla BDNA è stata richiesta Informativa antimafia ai sensi dell'art. 100 del Decreto Lgs 159/2011 ss.mm.ii., prot. n. _____ del _____
- con nota del _____, pervenuta via pec in data _____ ed assunta al protocollo C.U.C in data _____ al n. _____, la Prefettura di _____ ha informato che a carico della ditta _____ di _____ non emergono, allo stato, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 e art.91 comma 6 del D. Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.
- con nota del _____, così come previsto dall'art. 32 comma 9 del Decreto Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., è stata comunicata l'aggiudicazione definitiva del servizio a tutte le imprese partecipanti ammesse, e che entro i 35 gg. di standstill nessun concorrente ha proposto ricorso avverso il provvedimento di aggiudicazione.
- sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal Bando, ed è stata comprovata l'idoneità dell'Aggiudicatario a contrarre, in rapporto al servizio di che trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'incarico ed importo presunto

Il Comune di Vittoria, e per esso il Dirigente del Settore CUC – PROVVEDITORATO dott. Arch. _____, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione", CF: _____, affida al professionista:

- dott. Ing./arch. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, con studio a _____ in Via _____, iscritto all'Ordine Professionale della Provincia di _____ al n. _____, CF: _____; P.IVA: _____;

l'incarico della redazione del progetto esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi degli artt. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, per i lavori di: "_____".

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle indicazioni e migliorie offerte in sede di gara e che hanno determinato il punteggio assegnato dalla commissione giudicatrice e la relativa aggiudicazione.

L'importo del presente contratto, al netto del ribasso di aggiudicazione del% sull'importo a base d'asta di € _____, ammonta ad € _____ oltre IVA ed oneri contributivi.

Art. 2 – Condizioni di incarico

L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare, del bando di gara, di quelle dettate dall'ente finanziatore contenute nelle "Linee guida del Beneficiario". Esso sarà svolto dall'affidatario sotto le direttive dell'Amministrazione, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento ing./arch. _____, di seguito indicato "R.U.P.", nominato con determinazione del dirigente n. _____ del _____.

Allo scopo della maggiore regolarità e speditezza dei rapporti tra le parti, i professionisti citati all'art. 1, non riuniti in collegio, sono rappresentati, a tutti gli effetti, nei confronti dell'Amministrazione dall'arch. _____ (indicato come capogruppo nella fase di gara), nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, con studio a _____ in Via _____ n. _____, che nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamato "il professionista".

L'Amministrazione resta estranea ad ogni e qualsiasi rapporto che i professionisti abbiano stabilito o possano stabilire nei loro propri riguardi, salvi i diritti ad essa spettanti per la solidarietà dell'incarico.

Il professionista sopra indicato riceve espressamente il mandato, a nome e per conto di tutti, di svolgere trattative, concludere accordi, ricevere disposizioni, firmare atti, etc., considerato per rato e fermo quanto egli farà senza bisogno di ratificare, ma salvo, ove sempre occorra, la prescritta approvazione dell'Amministrazione.

Art. 3 – Osservanza di leggi e regolamenti

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, che saranno impartite dal R.U.P.

Esso resta obbligato alla osservanza del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), nel testo vigente per la Regione Siciliana, per come recepito e modificato dalla L.R. n. 12 del 12/07/2011 e dall'art. 24 della L.R. n. 15 del 24/05/2016; per le parti ancora applicabili (norme transitorie) del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12/04/2006 n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. nel testo coordinato applicabile nella Regione Siciliana; in genere della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana, nonché del D.M. 07/03/2018 n. 49 (Linee guida direzione lavori).

Inoltre nello svolgimento dell'incarico devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia di opere oggetto della presente per progettazione, ed in particolare quelle contenute nel D.M. 14 gennaio 2008 e successive eventuali integrazioni e modifiche concernente "Norme tecniche sulle costruzioni", nel DPR n. 151 del 01.08.2011 (Normativa antincendio), nel D. Lgs. n. 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e s.m.i., nel D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Codice dell'ambiente), ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

Art. 4 – Allegati al progetto

Il progetto dovrà comprendere tutti gli allegati di cui agli artt. 24-43 del DPR n. 207/2010 previsti per il livello di progettazione affidato, nonché quelli previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i.

Il progetto dovrà essere redatto sulla base di accurato rilievo in situ con strumentazione adeguata.

Il progetto dovrà essere corredato dalle necessarie indagini strutturali, geognostiche, la relazione geologica, i calcoli strutturali di verifica.

Art. 5 – Tempi e modalità dello svolgimento dell'incarico

A) Progettazione e Sicurezza in fase di progettazione

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività del presente disciplinare, il professionista dovrà presentare il progetto esecutivo, sul quale il R.U.P., darà il proprio benestare in seguito alla verifica di cui all'art. 26 comma 6 lett. c) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii ed in seguito alla validazione ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. previa richiesta ed ottenimento dei pareri necessari e /o conferenza di servizi.

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione il progetto, di qualsiasi livello, completo di ogni allegato in originale e n. 8 copie. Inoltre dovrà presentare il progetto su supporto informatico CD Rom, contenente tutti gli elaborati grafici in formato Dwg, tipo AutoCad o similari, tutti gli elaborati descrittivi in formato Word, R.T.F. o similari, e tutti gli elaborati contabili in formato Primus, A.C.R. o similari.

Se la presentazione del progetto esecutivo venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul primo pagamento utile. Nel caso il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) senza giustificato motivo l'A.C. resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso spese.

Qualora l'A.C. ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non conveniente dare ulteriore seguito all'esecuzione dell'opera, essa sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dei professionisti. In siffatto caso, e sempre che il progetto esecutivo sia regolarmente studiato e comprensivo di tutti i pareri, nulla osta, visti e quant'altro necessario per poter procedere all'affidamento dei lavori, competerà ai professionisti soltanto il compenso spettante per le prestazioni effettivamente svolte, valutato secondo l'art. 8.

B) Direzione Lavori, Misura, Contabilità, Sicurezza in fase di esecuzione

La presentazione dei documenti e/o elaborati dovrà avvenire in tempo utile per rispettare le norme di legge e per evitare richieste di maggiori compensi, indennizzi, interessi da parte delle imprese.

Se la presentazione dei documenti e/o elaborati venisse ritardata oltre i termini imposti da leggi o regolamenti o dovesse dar luogo a richieste di maggiori compensi, indennizzi, interessi, sarà applicata una penale pari allo 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul primo pagamento utile.

Nel caso il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) senza giustificati motivi l'A.C. resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso spese.

In tal caso verranno compensate solo le prestazioni effettivamente eseguite valutate secondo l'art. 8 con la decurtazione del 25% sulle somme per onorario e spese, fatti salvi maggiori danni.

Art. 6 – Obblighi del professionista

Il professionista è tenuto a fornire la propria assistenza nelle fasi di approvazione del progetto, di qualunque livello, presso tutti gli uffici o enti deputati ad esprimere parere sullo stesso e nelle conferenze di servizi. Egli si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, quelle modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esso competono, per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli uffici ed enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese. Qualora le modifiche, etc. comportino cambiamenti nella impostazione progettuale (cambiamenti di tracciato, di manufatti importanti o di altro) determinati da nuove o mutate esigenze autorizzate dall'Amministrazione, intervenute successivamente alla data di presentazione all'Amministrazione del progetto esecutivo, al

professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera di cui all'art. 14.

Art. 7 – Prezzi unitari

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale vigenti alla data di presentazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica. Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi dovranno essere giustificati con apposite analisi, i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto esecutivo.

Nell'eventualità che venga pubblicato un nuovo prezzario prima dell'approvazione del progetto il professionista è tenuto ad aggiornare il progetto nei prezzi senza che ciò comporti oneri a carico dell'Amministrazione.

Se invece il nuovo prezzario viene pubblicato dopo l'approvazione del progetto, ma prima dell'indizione della gara per l'affidamento dei lavori, il professionista è tenuto ad adeguare il progetto al nuovo prezzario entro 15 giorni dalla richiesta; l'aggiornamento dovrà comprendere tutti gli elaborati interessati, compresi quelli relativi alla sicurezza.

In caso di ritardo nell'aggiornamento dei prezzi si applicherà la penale di cui all'art. 5.

Art. 8 – Onorario

L'onorario per lo studio e la redazione del definitivo, del progetto esecutivo, per la direzione lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, competenze geologo e collaudi, di cui all'art. 46 del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono state calcolate come previsto dal D.M.17/06/2016.

Le prestazioni aggiuntive, e comunque tutte le prestazioni che diano origine a maggiorazioni del compenso, devono essere espressamente richieste dal R.U.P.

A tale scopo si attribuiscono all'opera oggetto del presente disciplinare, classi, categorie ED aliquote delle "Tavole Z-1 e Z-2" allegate al D.M. 17/06/2016.

All'onorario e spese verrà applicato il ribasso di aggiudicazione del% (.....,00 per cento) ”.

A) Progettazione e Sicurezza in Fase di Progettazione

L'importo definitivo per la liquidazione delle competenze professionali della fase di progettazione va commisurato all'attendibile preventivo per le varie classi e categorie dell'opera, come indicato all'art. 15 della tariffa professionale vigente, al lordo dei ribassi d'asta, ed escluse le liquidazioni per spese tecniche.

L'importo delle competenze verrà determinato secondo lo schema di parcella preventivo allegato al presente disciplinare. Esso potrà variare in più o in meno solo per effetto delle variazioni degli importi delle singole classi/categorie e dell'importo complessivo delle opere, ferma restando la previsione delle aliquote parziali e delle modalità di calcolo secondo lo schema allegato. In caso di aumento dell'importo complessivo delle prestazioni il maggior importo, rispetto alle previsioni del presente contratto, potrà essere liquidato solo a seguito del reperimento della maggiore copertura finanziaria.

B) Direzione Lavori, Misura e Contabilità, Sicurezza in Fase di Esecuzione

L'importo definitivo per la liquidazione delle competenze professionali della fase di esecuzione va commisurato al consuntivo per le varie classi e categorie dell'opera, come

indicato all'art. 15 della tariffa professionale vigente, al lordo dei ribassi d'asta, ed escluse le liquidazioni per spese tecniche.

L'onorario per la direzione lavori, la misura e contabilità e sicurezza sarà calcolato per ogni singola categoria, per il relativo importo e per le aliquote previste per la fase prestazionale di cui alla "Tavola Z-2" di cui al D.M. 17/06/2016.

Nell'onorario per la direzione dei lavori deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al professionista l'onorario dovuto, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti, senza aggiunta del compenso per incarico parziale di cui all'art. 18 della tariffa L. 2/3/1949 n. 143.

Nessun compenso o indennizzo per la direzione, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo, sicurezza in fase di esecuzione, spetterà al professionista nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati spetterà al professionista un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite da sottoporre al visto dell'Ordine Professionale.

Art. 9 – Oneri accessori e spese

Gli importi relativi agli oneri accessori e spese sono stati inseriti nel calcolo delle competenze tecniche.

Nel caso l'entità dei rimborsi spese e compensi accessori superi gli importi stabiliti, di cui al punto precedente, devono essere prodotti i giustificativi di spese per l'intero ammontare del rimborso e degli oneri accessori. In ogni caso le spese eccedenti gli importi a percentuale devono essere autorizzate dal R.U.P.

Tutte le altre spese necessarie per la compilazione del progetto e per la direzione lavori sono a completo carico del professionista.

Art. 10 – Maggiori compensi

Oltre alla corresponsione dell'onorario di cui all'art. 8 ed al rimborso delle spese di cui all'art. 9 null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per incarico di cui all'art.1 della presente convenzione.

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso.

Il professionista rinuncia espressamente al maggiore compenso che dovesse a lui spettare per le eventuali prestazioni di cui al secondo comma dell'art. 17 della tariffa professionale, approvata con legge 2 Marzo 1949 n.143 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 – Modalità di corresponsione delle competenze

Al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

La corresponsione del corrispettivo a valere sul finanziamento PON Sicurezza è inoltre subordinata al concretizzarsi dell'impegno spesa relativo ai lavori a cui la progettazione si riferisce e, dunque, alla approvazione da parte dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del relativo contratto.

I pagamenti verranno effettuati direttamente dall'Ente finanziatore e secondo le modalità operative contenute nelle "Linee guida per il Beneficiario" allegato al presente contratto.

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà su presentazione della parcella vistata dal Consiglio dell'Ordine professionale cui verrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

Le somme per onorario e spese per lo studio e redazione del progetto esecutivo e per la sicurezza in fase di progettazione, verranno corrisposte al professionista dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti e la verifica del R.U.P.

Le somme per onorario e spese, dovute per la direzione, misura, contabilità, sicurezza in fase di esecuzione, liquidazione ed assistenza al collaudo dei lavori di cui al presente disciplinare saranno corrisposte, contestualmente al pagamento dei lavori alle imprese, nella misura del 90% del progresso dell'importo dei lavori eseguiti, risultanti dai successivi stati di avanzamento o da altri documenti contabili.

Il restante 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo, e comunque non oltre un anno dopo l'ultimazione dei lavori. Il pagamento è però subordinato alla produzione di tutti gli atti di pertinenza della direzione lavori (Stato Finale, collaudo statico (ex art. 28 L. n. 64/74) art. 62 del D. Lgs 380/2001 recepito dalla L.R. 10 agosto 2016 e con le modifiche dettate dal D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 222, certificazioni di cui al D.M. n. 37/2008, attestazioni varie, etc.).

Art. 12 – Progetti stralcio

Per la compilazione di eventuali progetti stralcio, nel caso che gli onorari e spese del progetto generale vengano inizialmente pagati per intero, valgono le seguenti norme:

- per la compilazione dei progetti di stralcio del progetto generale redatto dallo stesso progettista, che vengano richiesti dall'Amministrazione successivamente alla presentazione del progetto generale sarà corrisposto al professionista un compenso pari al 25% della percentuale complessiva dell'importo del progetto di stralcio, applicato sull'importo dello stesso progetto stralcio;
- qualora il professionista venga inizialmente incaricato della progettazione completa e l'Amministrazione richieda che il progetto esecutivo, anziché in un unico elaborato, venga compilato insieme ad un primo lotto, spetta al professionista un compenso suppletivo pari al 15% degli onorari e spese calcolati sull'importo del primo lotto medesimo.

Per i lotti successivi vale quanto stabilito al precedente comma.

A tutti gli importi relativi agli stralci verrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

Art. 13 – Incarico parziale

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04/04/2001 in caso di affidamento parziale delle fasi di progettazione e/o direzione lavori e/o sicurezza non è dovuta alcuna maggiorazione delle tariffe di cui allo stesso decreto.

Art. 14 - Varianti

Per la compilazione di perizie di variante in corso di opera relative alla redazione di un nuovo computo metrico estimativo per l'assestamento delle partite contabili o alle variazioni resesi necessarie nel progetto esecutivo spetta al professionista il pagamento della sola aliquota di cui alla fase prestazionale di riferimento della tabella "Tavola Z-2" allegata al DM 17/06/2016.

Qualora la necessità di introdurre varianti o di aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da causa addebitabili al professionista, nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, restando salve le derivanti responsabilità.

A tutti gli importi relativi alle perizie di variante verrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

Art. 15 – Revisione prezzi

Nessun compenso è dovuto al professionista per conteggi di revisione e/o aggiornamento dei prezzi.

Art. 16 – Proprietà del progetto e degli elaborati

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Amministrazione la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga, in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Lo stesso vale per gli elaborati relativi alla direzione lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, perizie di variante e suppletive, revisione prezzi, etc.

Art. 17 – Parti speciali del progetto

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione del progetto esecutivo di parti speciali di una opera a professionista diverso da quello incaricato dello studio del progetto generale dell'opera.

In tal caso il professionista, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Ai fini del computo dell'onorario spettante al professionista incaricato del progetto generale, l'importo di quest'ultimo sarà diminuito dell'80% dell'importo delle opere studiate dal progettista specializzato.

Art. 18 – Recesso dall'incarico

Il recesso dell'incarico da parte del progettista senza giustificati motivi, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo la eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Il recesso dell'incarico di D.L., misura e contabilità, sicurezza, in corso d'opera senza giustificati motivi, comporta la corresponsione dell'onorario e rimborso spese per progettazione, D.L., misura e contabilità, sicurezza, con una penale del 25% sull'importo complessivo delle competenze.

Ove il recesso dell'incarico di D.L. in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per la fase di progettazione, più le competenze per le prestazioni parziali effettivamente svolte di D.L., misura e contabilità, e sicurezza (con le percentuali riferite all'importo totale dell'appalto) con la decurtazione del 25% applicata solo alle prestazioni parziali.

Art. 19 - Facoltà di risoluzione del contratto o di revoca dell'incarico.

Salva l'applicazione delle penalità previste all'art. 5, l'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione del rapporto con il professionista incaricato qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) il professionista non rispetti i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico;
- b) il professionista non adempia con la diligenza che l'incarico richiede, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, del codice civile.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale può revocare l'incarico, con atto debitamente motivato, nel caso venga meno, per qualsiasi ragione, il rapporto fiduciario con il professionista incaricato.

L'eventuale revoca sarà preceduta da un avviso effettuato all'interessato, con lettera raccomandata, almeno dieci giorni prima, e diventa efficace dal momento del ricevimento dello stesso avviso.

E', comunque, fatta salva la corresponsione al professionista incaricato delle eventuali spettanze maturate per il lavoro eseguito fino alla data della revoca.

L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, chiedere al professionista il risarcimento del danno se ne ricorrono i presupposti.

Art. 20 – Controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni dalla richiesta, definite ai sensi dell'art. 208 (transazione) e 206 (accordo bonario per quanto compatibile) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di mancato accordo la controversia sarà deferita al giudice ordinario.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 21 – Spese di contratto

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere all'Ordine Professionale per il rilascio del parere sulla parcella, nonché quelle dovute al professionista ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981 n. 6, l'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

Art. 22 – Garanzie assicurative

Il professionista si impegna, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a far data dell'approvazione del progetto esecutivo, a produrre una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria

competenza, per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, di massimale pari al 10% dell'importo dei lavori.

La polizza del progettista dovrà coprire oltre alle nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che l'Amministrazione dovrà sopportare per le varianti di cui all'art. 106 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che si renderanno necessarie in corso di esecuzione.

Inoltre il professionista si impegna, limitatamente alla sola fase di esecuzione dell'opera, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto a prestare apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di €, pari al% dell'importo contrattuale (riferito alla fase di esecuzione dell'opera), ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di collaudo o, comunque decorso un anno dall'ultimazione dei lavori.

Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che l'ENTE abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Tali garanzie sono ridotte del 50% in caso di Professionisti certificati UNI EN ISO 9001 e può essere prestata mediante polizza generale di responsabilità civile professionale.

Art. 23 – Rinvio a norme

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al D.M. 04/04/2001, ed in subordine alla legge 2/3/1949, n.143 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, e in subordine al Codice Civile.

Art. 24 – Protocollo di Legalità

Il presente contratto, in ossequio alla circolare dell'Ass.re Regionale ai LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, soggiace alla formale obbligazione delle norme prescrittive del protocollo di legalità "accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

A tal fine, la dichiarazione presentata dall'impresa in sede di gara, allegata al presente atto sub "c", viene riconfermata in toto dal professionista.

Art. 25 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il professionista, nella qualità, o eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessata ai lavori, ai servizi e alle forniture del presente contratto, si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, nonché ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

Il professionista ha indicato apposito conto corrente acceso presso la banca con sede in - ABI:, CAB:, CIN ... - Codice IBAN:, sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto e di cui si dovrà avvalere per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i

pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale.

Art. 26 – Clausola risolutiva

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'inadempimento degli obblighi di tracciabilità comporta, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, *ipso iure*, la risoluzione del contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 27- Risoluzione del contratto

L'ENTE appaltante, inoltre, ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto nonché nel caso in cui nel corso del contratto si verifichi la circostanza di cui all'art.2 comma 2° della L.R. n.15/2008.

Art. 28 – Legge sulla privacy

I dati personali resi dal professionista per la sottoscrizione del contratto e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che dovessero rendersi necessari durante l'esecuzione del contratto stesso, saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30/06/03 n°196.

Art. 29 – Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte del contratto i seguenti documenti, anche se non materialmente allegati, ma sottoscritti per accettazione dalle parti e depositati presso l'ufficio Lavori Pubblici della Stazione Appaltante:

- a) Bando e disciplinare di gara;
- b) Offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario;
- c) Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n.593/2006 dell'Assessore Regionale LL.PP.;
- d) Schema di parcella preventiva;
- e)
- f)

Art. 30- Efficacia del contratto

La sottoscrizione del contratto non impegna il beneficiario finché non è stato approvato dalla Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo, e registrato, qualora previsto, presso gli Organi di Controllo.

Art. 31- Divieto di cessione dei crediti

E' esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Sicurezza.

Art. 32 – Domicilio

Ai fini del presente contratto le parti eleggono domicilio:

- a) l'Amministrazione Comunale in Vittoria in Via Bixio n. 34;
- b) L'ing./arch. _____ a Vittoria presso la Sede Comunale, in Via Bixio n. 34.

Io Segretario Generale, richiesto, ho ricevuto il presente atto in forma pubblica amministrativa, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, in fogli n. 12 di carta resa legale dei quali occupa per intero n. 12 facciate e quanto nella presente. Di tale atto ho dato lettura ad alta ed intelligibile voce alle parti, che dichiarano di aver preso visione in precedenza degli allegati e mi dispensano di darne loro lettura.

Il Dirigente del Comune
Il Professionista
Il Segretario Generale

Le parti dichiarano di sottoscrivere in forma specifica, ai sensi dell'art.1341 del C.C., i seguenti artt. 32

Il Dirigente del Comune
Il Professionista
Il Segretario Generale